



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### ALLEGATO 4

#### **SPECIFICHE SULLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**

La domanda di Adesione all'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera di Carattere Generale dovrà contenere le informazioni necessarie come di seguito riportate in forma di esempio:

**OGGETTO: Domanda di adesione all'autorizzazione in via generale emessa dalla Provincia del Medio Campidano ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, articolo 272, comma 2.**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....

residente in .....CAP..... via..... n.....

Consapevole, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

in qualità di:

- ☐ gestore dello stabilimento
- ☐ legale rappresentante
- ☐ titolare dell'azienda
- ☐ altro.....

Nome Ditta/Stabilimento/società.....con sede legale in.....CAP.....

via ..... n ..... C.F./P.I. ....e-mail.....

Tel.....cell.....

iscrizione presso la C.C.I.A.A.: di ..... al Registro .....  
n. ....

#### **CHIEDE**

di aderire all'autorizzazione in via generale emessa dalla Provincia del Medio Campidano ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, articolo 272, comma 2, per l'attività di .....

Comune ..... Località..... Si impegna a rispettare, i valori limite, le prescrizioni e le indicazioni ivi contenute.



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### DICHIARA

che la sopracitata istanza è relativa alla situazione di seguito contrassegnata:

- ☐ installare un nuovo stabilimento;
- ☐ modificare lo stabilimento;
- ☐ aggiornamento;
- ☐ trasferire lo stabilimento;
- ☐ regolarizzare l'attività esistente (senza autorizzazione);
- ☐ rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- ☐ voltura dell'autorizzazione.

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione da allegare a seconda dei diversi interventi/attività da effettuare:

- Installazione di un nuovo stabilimento; modifica/aggiornamento stabilimento; trasferimento dello stabilimento; \* regolarizzazione dell'attività esistente (senza autorizzazione); rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera:
  1. ricevuta del pagamento oneri istruttori sulla base del Tariffario;
  2. Relazione Tecnica,
    - \* se trattasi di regolarizzare l'attività, il gestore deve dichiarare la data in cui l'attività ha avuto inizio, in forma di autocertificazione.
- Voltura dell'autorizzazione:
  1. copia dell'atto notarile o altra documentazione comprovante la voltura dell'attività;
  2. copia autorizzazione esistente ovvero copia della domanda di autorizzazione in via generale e suoi allegati;
  3. dichiarazione attestante la conformità dell'impianto all'autorizzazione esistente oggetto di voltura;
  4. ricevuta del pagamento oneri istruttori sulla base del Tariffario;
  5. Relazione Tecnica.

La Relazione Tecnica da allegare deve contenere le informazioni necessarie di seguito riportate:

#### 1) Ciclo produttivo

Dovranno essere specificate:

- le fasi lavorative, con particolare riguardo agli impianti che danno luogo ad emissioni in atmosfera;



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

- le materie prime impiegate con i rispettivi quantitativi giornalieri;
- i prodotti finiti con i rispettivi quantitativi giornalieri;
- numero di addetti.

Devono essere inoltre allegate alla presente le schede di sicurezza delle materie prime ed ausiliarie, aggiornate al Regolamento (UE) 2020/878, limitatamente alle attività in cui sono utilizzati solventi, smalti, prodotti vernicianti, collanti, inchiostri etc.

### 2) Emissioni in atmosfera convogliate

Dovranno essere indicati, con riferimento alle sopra indicate fasi lavorative:

- i punti di emissione presenti nell'impianto con la dicitura E1, E2 etc. e le relative quote assolute di sbocco;
- i prospetti con evidenziati i camini relativi ai punti di emissione in atmosfera.

Quanto sopra indicato deve essere individuato nella planimetria dello stabilimento.

### 3) Impianti di abbattimento

Dovranno essere riportate le caratteristiche e le specifiche tecniche degli eventuali impianti di abbattimento degli inquinanti emessi in atmosfera, indicando modalità, frequenza delle manutenzioni rendimento.

### 4) Centrali termiche

Nel caso siano presenti impianti termici, dovranno essere indicate la potenzialità (espressa in MW), il combustibile impiegato nonché il consumo orario.

Dovrà essere presentata una scheda riassuntiva come di seguito riportata:

| Punti di emissione | Sezione camino (m <sup>2</sup> ) | Altezza camino (m) | T (°C) | Portata (Nm <sup>3</sup> /h) | Durata emissione (h/g) | Frequenza emissione su 24 ore | Sostanza inquinante | Tipo di sistema di abbattimento (*) | ** Flusso di massa (kg/h)<br>Soglia di rilevanza (kg/h) | Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> ) | Valori limite (mg/Nm <sup>3</sup> ) |
|--------------------|----------------------------------|--------------------|--------|------------------------------|------------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| E1                 |                                  |                    |        |                              |                        |                               |                     |                                     |                                                         |                                      |                                     |
| E2                 |                                  |                    |        |                              |                        |                               |                     |                                     |                                                         |                                      |                                     |
| ..                 |                                  |                    |        |                              |                        |                               |                     |                                     |                                                         |                                      |                                     |

Nel caso in cui l'attività sia ricompresa tra quelle elencate nell'Allegato 1 del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i., la Relazione Tecnica dovrà, inoltre, contenere le informazioni indicate nei facsimili riportati nell'Allegato 1 al suddetto decreto.



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### **Solo per le cave:**

- a) descrizione del sito (area su cui insite la cava, ubicazione delle infrastrutture, etc. etc.);
- b) descrizione del metodo di coltivazione;
- c) descrizione del ciclo produttivo;
- d) individuazione delle sorgenti di polveri diffuse (nelle forme PTS, PM10);
- e) stima delle emissioni secondo le Linee Guida redatte da ARPA Toscana: "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti";
- f) Al fine di contenere la dispersione di polveri diffuse in uscita dal cantiere minerario, la relazione tecnica dovrà riportare in modo esplicito e dettagliato le informazioni descritte di seguito per il contenimento delle emissioni polverulente, in conformità alle prescrizioni contenute nella scheda vv) dell'Allegato 3:
  - f.1) Viabilità interna: indicare se la viabilità interna del cantiere è stata interamente o parzialmente asfaltata, riportando in planimetria i tratti asfaltati e la relativa lunghezza.
  - f.2) Bagnatura delle superfici non pavimentate: qualora siano presenti tratti di viabilità non asfaltati e/o piazzali non pavimentati, descrivere le modalità previste per la bagnatura delle superfici, in conformità alle prescrizioni per l'adesione all'autorizzazione generale, specificando se essa avviene:
    - a) mediante l'impiego di un idoneo mezzo di bagnatura, indicando in planimetria i tratti interessati e la relativa lunghezza;
    - b) mediante un sistema di nebulizzazione dell'acqua, specificando la portata del sistema, l'ubicazione dei nebulizzatori in planimetria e il relativo dimensionamento.
  - f.3) Pulizia dei piazzali pavimentati: indicare se sono presenti piazzali pavimentati e, in caso affermativo, specificare le modalità di pulizia adottate, i mezzi impiegati e la relativa frequenza, che dovrà essere almeno settimanale, in conformità alle prescrizioni applicabili.
  - f.4) Lavaggio degli pneumatici: esplicitare che il gestore si è dotato di un sistema automatico di lavaggio degli pneumatici dei mezzi pesanti in uscita dall'area di cantiere e se indicare se questo è dotato di un dispositivo a circuito chiuso per il recupero dell'acqua impiegata;
  - f.5) Copertura dei carichi trasportati: indicare i sistemi di copertura o telonatura installati sui mezzi adibiti al trasporto del minerale estratto, specificandone le caratteristiche e le modalità di azionamento, al fine di prevenire la dispersione di polveri durante le operazioni di trasporto.
  - f.6) Rinverdimento delle aree: indicare, ai fini del rinverdimento, quali specie vegetali tipiche della zona sono state utilizzate, riportando in planimetria le aree interessate dalla piantumazione.
- g) La relazione tecnica dovrà inoltre individuare e descrivere, con il necessario dettaglio, l'ubicazione delle aree e delle strutture presenti nel cantiere minerario, riportandone la localizzazione nella planimetria allegata. In particolare, dovranno essere indicati:
  - g.1) le aree di lavoro nelle quali si svolgono le attività di coltivazione dei materiali;
  - g.2) le aree in cui sono ubicati gli impianti, i macchinari, gli apparecchi e gli utensili destinati alle attività di coltivazione;
  - g.3) le aree in cui si svolgono le operazioni di prima lavorazione e di commercializzazione dei materiali estratti;



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

- g.4)** i piazzali destinati alle attività di lavorazione, stoccaggio e caricamento dei materiali;
- g.5)** i depositi e gli accumuli dei materiali sottoposti a lavorazione;
- g.6)** i fabbricati destinati al ricovero e alla riparazione degli automezzi e delle macchine operatrici, nonché i serbatoi, i locali e i servizi presenti nell'area di cantiere;
- g.7)** le eventuali discariche destinate al deposito degli scarti o degli sfridi di lavorazione, nonché le vasche di decantazione dei fanghi derivanti dalle operazioni di lavaggio.



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### **Solo per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso:**

#### **SEZIONE1**

**Modello di domanda di autorizzazione per la costruzione e la modifica degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.**

**Oggetto:** Domanda di autorizzazione in via generale per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pel - lami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso

Il sottoscritto: ..... nato a.....il .... / .... / .....

residente a .....in via/corso..... n.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa<sup>[1]</sup> [ ] o dell'ente<sup>[1]</sup> [ ].....con

sede legale in via/corso ..... n. .... nel comune di .....

CAP..... telefono n°..... PEC .....

partita IVA ..... codice fiscale ..... iscrizione

camera di commercio n°..... codice ISTAT attività..... Addetti n° .....

- classificata industria insalubre di classe <sup>[1]</sup> [ ]
- non classificata industria insalubre <sup>[1]</sup> [ ] .

#### **CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER:**

<sup>[1]</sup> [ ] installare un nuovo impianto in via/corso ..... n° .....  
nel comune di ..... CAP ..... telefono n° ..... PEC .....

<sup>[1]</sup> [ ] modificare un impianto sito in via/corso ..... n° ..... nel  
comune di ..... CAP ..... telefono n° ..... PEC .....

<sup>[1]</sup> [ ] trasferire un impianto da via/corso ..... n° ..... nel  
comune di ..... CAP ..... telefono n° ..... PEC .....

L'impianto è costituito da n. .... macchine di lavaggio a ciclo chiuso aventi le caratteristiche descritte nella seguente tabella:

| N° e modello della macchina | Volume del tamburo [m <sup>3</sup> ] | Tipo di solvente utilizzato | Quantità annua massima di solvente utilizzato [kg] | Quantità annua massima di prodotto pulito e asciugato [kg] |
|-----------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
|                             |                                      |                             |                                                    |                                                            |



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### E SI IMPEGNA

a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali nonché le prescrizioni previste dalla vigente normativa di attuazione della Direttiva 2010/75/UE, come modificata dalla Direttiva (UE) 2024/1785.

Allega la planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale è indicata la collocazione delle macchine utilizzate, nonché le schede di sicurezza dei solventi utilizzati.

[1] indicare con una X la voce pertinente alla richiesta di autorizzazione.

### SEZIONE 2

**Modello di domanda di autorizzazione per la continuazione dell'esercizio degli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso.**

**Oggetto:** Domanda di autorizzazione in via generale per impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pel - lami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

Il sottoscritto: ..... nato a.....il .... / .... / .....

residente a .....in via/corso..... n.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa<sup>[1]</sup> [ ] o dell'ente<sup>[1]</sup> [ ].....con

sede legale in via/corso ..... n. .... nel comune di .....

CAP..... telefono n°..... PEC .....

partita IVA ..... codice fiscale ..... iscrizione

camera di commercio n°..... codice ISTAT attività..... Addetti n° .....

- classificata industria insalubre di classe <sup>[1]</sup> [ ]
- non classificata industria insalubre <sup>[1]</sup> [ ].

### CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE

per continuare ad esercire l'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, o la pulitintolavanderia a ciclo chiuso, ubicato/a ..... in via/corso ..... n° ..... nel comune di ..... CAP ..... telefono n° ..... PEC ....., costituito/a da n° ... macchine di lavaggio a ciclo chiuso ed esistente al 12 marzo 2004 aventi le caratteristiche descritte nella seguente tabella:



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

| N° e modello della macchina | Volume del tamburo [m³] | Tipo di solvente utilizzato | Quantità annua massima di solvente utilizzato [kg] | Quantità annua massima di prodotto pulito e asciugato [kg] |
|-----------------------------|-------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
|                             |                         |                             |                                                    |                                                            |
|                             |                         |                             |                                                    |                                                            |

### E SI IMPEGNA

a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali nonché le prescrizioni previsti dalla vigente normativa di attuazione della Direttiva 2010/75/UE, come modificata dalla Direttiva (UE) 2024/1785.

Allega la planimetria generale dell'impianto, in scala adeguata, nella quale è indicata la collocazione delle macchine utilizzate, nonché le schede di sicurezza dei solventi utilizzati.

[1] indicare con una X la voce pertinente alla richiesta di autorizzazione.

### APPENDICE

Requisiti tecnico costruttivi e gestionali per gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

#### 1. Caratteristiche tecnico-costruttive degli impianti

Negli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e nelle pulitintolavanderie a ciclo chiuso possono essere utilizzati solventi organici o solventi organici clorurati con l'esclusione delle sostanze di cui alla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 e delle sostanze o preparati classificati ai sensi del Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Tali impianti lavorano secondo cicli di lavaggio che comprendono le seguenti fasi:

- lavaggio
- centrifugazione
- asciugatura
- deodorizzazione
- distillazione e recupero solvente.

Tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio.

Gli impianti sono dotati di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorificazioni necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a -10°C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.

Gli impianti devono avere una emissione di solvente inferiore ai 20 g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato.



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### 2. Prescrizioni relative all'installazione e all'esercizio:

- a) L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire le condizioni operative e il rispetto del limite di emissione indicati al paragrafo 1.
- b) Qualunque anomalia di funzionamento dell'impianto tale da non permettere il rispetto delle condizioni operative fissate comporta la sospensione della lavorazione per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso.
- c) Il gestore che ha installato, modificato o trasferito una o più impianti deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, all'autorità competente, al sindaco e al Dipartimento provinciale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio degli impianti. Il termine per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di inizio della messa in esercizio.
- d) Al fine di dimostrare la conformità dell'impianto al valore limite di emissione ed elaborare annualmente il piano di gestione dei solventi di cui alla parte V, il gestore deve registrare per ciascuna macchina lava - secco installata:
  - il quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno solare considerato, in kg (A)
  - la data di carico o di reintegro e il quantitativo di solvente caricato o reintegrato, in kg (B)
  - giornalmente, il quantitativo di prodotto pulito e asciugato, in kg (C), ovvero il numero di cicli di lavaggio effettuati e il carico/ciclo massimo della macchina in kg
  - la data di smaltimento e il contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, in kg (D)
  - il quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno solare considerato, in kg (E)
- e) Annualmente deve essere elaborato il piano di gestione dei solventi verificando che la massa di solvente emesso per chilogrammo di prodotto pulito o asciugato sia inferiore a 20g/kg, ovvero che:
$$(A + \Sigma B - \Sigma D - E) / (\Sigma C) < 0,020$$
dove  $\Sigma$  indica la sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nell'anno solare considerato
- f) Il gestore deve conservare nella sede presso cui è localizzato l'impianto, a disposizione dell'autorità competente per il controllo copia della documentazione trasmessa all'autorità competente per aderire alla presente autorizzazione, copia delle registrazioni di cui alla lettera d) e del piano di gestione dei solventi di cui alla lettera e).



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### Piano annuale gestione solventi da compilare per ogni macchina presente nello stabilimento

Anno \_\_\_\_\_

#### Capacità lavorativa della macchina kg indumenti / ciclo

| Mese      | A<br>quantitativo solvente<br>presente dalla messa<br>in esercizio<br>dell'impianto [kg]<br>Data..... | B<br>quantitativo<br>solvente<br>reintegrato<br>[kg]<br>Data..... | C<br>quantitativo di<br>lavato<br>[kg]<br>Data..... | * D<br>quantitativo di<br>solvente presente<br>nei residui smaltiti<br>[kg] Data..... | E<br>quantitativo di<br>solvente nella<br>macchina a fine<br>anno |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Gennaio   |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Febbraio  |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Marzo     |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Aprile    |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Maggio    |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Giugno    |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Luglio    |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Agosto    |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Settembre |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Ottobre   |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Novembre  |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| Dicembre  |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |
| TOTALE    |                                                                                                       |                                                                   |                                                     |                                                                                       |                                                                   |

\* il quantitativo di solvente presente nei residui smaltiti si ricava dalle analisi che caratterizzano il rifiuto inviato allo smaltimento, una per ogni tipo di rifiuto; in alternativa si stabilisce nella misura del 20% del totale dei rifiuti

Formula da impiegare per il calcolo della massa di solvente:  $((A+ΣB-ΣD-E)/ΣC) < 0,020$

La massa di solvente emesso per kg di prodotto lavato deve essere inferiore a 0,020 kg/kg.

Il piano annuale di gestione solventi deve essere elaborato annualmente ed inviato alla Provincia del Medio Campidano e all'ARPAS; una copia conforme deve essere tenuto nello stabilimento a disposizione degli organi di controllo.

Firma del legale rappresentante .....



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### **Solo per impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW:**

#### **Relazione**

Dovrà essere presentata una relazione sintetica, descrittiva dell'impianto, con una mappa topografica che riporti l'ubicazione dello stabilimento o dell'edificio civile, un quadro riassuntivo delle potenze nominali dei singoli generatori di calore presenti nello stabilimento o edificio ad uso civile.

#### **Ubicazione dell'impianto**

Dovrà essere presentata una planimetria generale dell'edificio civile in scala adeguata, nella quale sia indicata la collocazione dei generatori di calore e dei relativi punti di emissione, contrassegnati con un numero progressivo; dovrà inoltre essere prodotta una sezione quotata ed in scala dell'edificio dalla quale sia possibile verificare il rispetto delle prescrizioni relative all'ubicazione dei condotti di scarico.

#### **Tipologia di combustibili utilizzati e quadro riassuntivo delle potenze nominali dei singoli generatori di calore presenti nell'edificio a uso civile:**

| ID Generatori di calore <sup>a</sup> | Potenza termica nominale (P <sub>n</sub> ) | Tipo di combustibile | Consumo orario <sup>b</sup> | Consumo annuale <sup>c</sup> | Generatore di calore nuovo/esistente | Anno di installazione generatore di calore (esistenti) |
|--------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------|-----------------------------|------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| G1                                   |                                            |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| G2                                   |                                            |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| G3                                   |                                            |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| .....                                |                                            |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| Totale <sup>d</sup>                  |                                            |                      |                             |                              |                                      |                                                        |

Ai sensi dell'art. 283 comma 1 l'impianto destinato alla produzione di calore è costituito da uno o più generatori di calore e da un unico sistema di distribuzione e utilizzazione di tale calore, nonché da appositi dispositivi di regolazione e di controllo. Quindi, per calcolare la potenza termica nominale dell'impianto termico, si devono sommare le potenze termiche nominali dei singoli generatori di calore.

- Sigla identificativa del singolo generatore di calore che dovrà essere riportato sulla planimetria dell'edificio civile e nel quadro riassuntivo delle emissioni.
- Indicare unità di misura: kg/h, l/h, m<sup>3</sup>/h a seconda del combustibile utilizzato.
- Indicare unità di misura: t/anno, l/anno, m<sup>3</sup>/anno a seconda del combustibile utilizzato.
- Indicare il totale della potenza termica nominale.

#### **Quadro riassuntivo delle emissioni**

Compilare lo schema sotto riportato indicando le caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti.

| N. Generatore di calore | N. Punto di emissione | Inquinanti | Portata [m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 MPa] | Altezza Punto Emissione | Diametro o lati |
|-------------------------|-----------------------|------------|-----------------------------------------------|-------------------------|-----------------|
|                         |                       |            |                                               |                         |                 |



## PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

AREA AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Via Paganini, n° 22 – 09025 Sanluri

C.F. 91031610925 – Tel. 0709356001 - PEC: [protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it](mailto:protocollo@cert.provincia.mediocampidano.it)

### MODELLO DI DICHIARAZIONE PER GLI AUTOCONTROLLI

IMPIANTI TERMICI CIVILI AVENTI POTENZA TERMICA NOMINALE NON INFERIORE A 3 MW E INFERIORE A 10 MW

Installato presso lo stabilimento/edificio/condominio

Ubicato \_\_\_\_\_

PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL \_\_al \_\_DELL'ANNO: \_\_\_\_\_

**Tipologia di combustibili utilizzati e quadro riassuntivo delle potenze nominali dei singoli generatori di calore presenti nell'edificio a uso civile:**

| ID Generatori di calore <sup>a</sup> | Potenza termica nominale (Pn) | Tipo di combustibile | Consumo orario <sup>b</sup> | Consumo annuale <sup>c</sup> | Generatore di calore nuovo/esistente | Anno di installazione generatore di calore (esistenti) |
|--------------------------------------|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| G1                                   |                               |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| G2                                   |                               |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| G3                                   |                               |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| .....                                |                               |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| .....                                |                               |                      |                             |                              |                                      |                                                        |
| Totale <sup>d</sup>                  |                               |                      |                             |                              |                                      |                                                        |

- a) Sigla identificativa del singolo generatore di calore che dovrà essere riportato sulla planimetria dell'edificio civile e nel quadro riassuntivo delle emissioni.
- b) Indicare unità di misura: kg/h, l/h, m<sup>3</sup>/h a seconda del combustibile utilizzato.
- c) Indicare unità di misura: t/anno, l/anno, m<sup>3</sup>/anno a seconda del combustibile utilizzato.
- d) Indicare il totale della potenza termica nominale.

### TABELLA RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (DPR 412/93)

| Rendimento di combustione a potenza nominale (%) | Numero di Bacharach <sup>1</sup> | Data di effettuazione |
|--------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|
|                                                  |                                  |                       |
|                                                  |                                  |                       |
|                                                  |                                  |                       |

<sup>1</sup> In caso di utilizzo di combustibile liquido

**Altro**